

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE N. 4/2020**

In data 21/07/2020 alle ore 10.45, si è riunito in Roma presso gli Uffici dell'Autorità, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori, nelle persone di

Dott. Luigi Caso	Presidente	Presente
Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Serena Lamartina	Componente effettivo	Presente

per procedere all'esame dell'Assestamento di bilancio di previsione 2020.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota prot. n. 9395/2020 del 29/06/2020, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione all'Assestamento di bilancio di previsione 2020 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 11.45 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori**

Dott. Luigi Caso

(Presidente)

Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa

(Componente)

Dott.ssa Serena Lamartina

(Componente)

**E**

AUTORITA' DI REGOLAZIONE DEI TRASPORTI

Protocollo N.0010697/2020 del 21/07/2020

**RELAZIONE RELATIVA ALL'ASSESTAMENTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Con nota n. 9395/2020 del 29 giugno 2020 è stata trasmessa la proposta di Assestamento di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 predisposto dal Segretario Generale dell'Autorità di regolazione dei trasporti sulla quale il Collegio dei revisori dei conti, è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto dagli articoli n. 7 e n. 61 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità.

Sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del vigente Regolamento concernente la disciplina contabile dell'Autorità, con la Delibera di assestamento si provvede, anche in base alla consistenza dei residui attivi e passivi accertati in sede di rendiconto dell'esercizio scaduto:

- all'aggiornamento dell'eventuale avanzo o disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente a quello in corso;
- all'adeguamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione accertato rispetto a quello iscritto;
- ad apportare le altre variazioni necessarie alle entrate ed alle spese.

Il Collegio rileva che è necessario provvedere all'aggiornamento dell'avanzo dell'esercizio precedente a quello in corso in quanto applicato in fase di approvazione del bilancio di previsione 2020 per un importo di euro 6.900.000,00. L'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto finanziario 2019 è pari a euro 26.141.007,90, di cui euro 17.915.699,90 vincolato. Pertanto, la differenza tra l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019 accertato e quello applicato è pari a euro 19.241.007,90, di cui euro 11.015.699,90 vincolato.

Il Collegio rileva altresì che, come evidenziato dagli Uffici dell'Autorità, non è necessario provvedere all'aggiornamento delle previsioni di entrata e di spesa in relazione alla quantità dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2019<sup>1</sup>, in quanto la quota di avanzo di amministrazione applicata in sede di approvazione del bilancio di previsione 2020 è inferiore all'ammontare dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto finanziario 2019. Quota parte di tale avanzo di amministrazione risulta vincolato quale fondo rischi ed oneri a causa del persistere del contenzioso in materia di contributo per il funzionamento dell'Autorità. Il Collegio auspica che per il futuro non venga a formarsi ulteriore avanzo di amministrazione.

Viene invece proposta una variazione di bilancio, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione, riguardante i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 per far fronte alla riduzione delle entrate imputabile alla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 sviluppatasi nel nostro Paese e a livello globale nei primi mesi del 2020 nonché per far fronte alla liquidazione al personale dipendente dell'Indennità di Fine Rapporto maturata negli esercizi precedenti;
- Minori entrate del contributo per il funzionamento dell'Autorità<sup>2</sup> e di altre entrate;
- Maggiori entrate per rimborsi per personale dell'Autorità in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- Minori spese correnti per il personale e per il funzionamento dell'Autorità;
- Maggiori spese correnti per la liquidazione dell'Indennità di Fine Rapporto a favore di dipendenti dell'Autorità, per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nonché per altri adeguamenti che si sono resi necessari in relazione all'andamento della gestione;
- Minori spese in conto capitale per l'acquisizione di mobili, arredi e macchine d'ufficio;
- Maggiori spese in conto capitale per l'acquisizione di sviluppo di software;
- Adeguamenti delle previsioni di bilancio sulle partite di giro connessi alle sopra indicate motivazioni.

Nell'ambito della variazione del bilancio di previsione 2020 sono state adeguate le previsioni di cassa in coerenza con le variazioni di competenza e del riaccertamento dei residui attivi e passivi approvato con Determina del Segretario Generale n. 87/2020 del 9 marzo 2020 e iscritti nel Rendiconto finanziario 2019.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

La proposta di variazione prevede minori entrate complessive per euro 6.740.500,00 e minori uscite complessive per euro 3.400.000,00 con una differenza negativa pari ad euro 3.340.500,00 finanziata mediante l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto finanziario 2019, di cui euro 2.840.500,00 quale quota non vincolata e di cui euro 500.000,00 quale quota vincolata.

<sup>1</sup> approvato con Delibera del Consiglio n. 81/2020 del 9 aprile 2020

<sup>2</sup> a seguito dell'applicazione del novellato art. 37 comma 6 del d. l. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettere a-bis) e a-ter), introdotte dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, di conversione del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**
**ESAME DELLE VARIAZIONI IN ENTRATE**

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<b>Entrate correnti</b>			
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Variazione +</b>	<b>Variazione -</b>
10100	Contributo per il funzionamento dell'Autorità	0,00	6.750.000,00
10200	Contributo per il funzionamento dell'Autorità - recupero annualità precedenti	0,00	210.000,00
12000	Rimborsi ricevuti per spese di personale	150.000,00	0,00
12600	Proventi diversi	0,00	9.500,00
	<b>Totale entrate correnti</b>	<b>150.000,00</b>	<b>6.969.500,00</b>
15400	Ritenute per scissione contabile IVA (Split payment)	50.000,00	0,00
15900	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	10.000,00	0,00
16200	Altre entrate per partite di giro	19.000,00	0,00
	<b>Totale partite di giro</b>	<b>79.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale variazioni entrate</b>	<b>229.000,00</b>	
	<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>3.340.500,00</b>	
	<b>Totale generale entrate</b>	<b>3.569.500,00</b>	<b>6.969.500,00</b>

Le variazioni nelle entrate correnti riguardano:

- la minor previsione di incasso del contributo per il funzionamento dell'Autorità in relazione al riscontro di un minor introito in sede di versamento dell'acconto rispetto alle previsioni iniziali per l'esercizio 2020. Tale minor introito è connesso principalmente alla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 sviluppatasi nel nostro Paese e a livello globale nei primi mesi del 2020 nonché il permanere, anche per l'anno 2020, seppur in misura ridotta rispetto agli anni precedenti, del contenzioso in materia;
- la minor previsione di incasso del contributo per il funzionamento dell'Autorità derivante dalle azioni di recupero dello stesso influenzata negativamente dalla situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- altre minori entrate derivanti dall'adeguamento delle previsioni all'andamento delle entrate registrato nella prima parte dell'esercizio 2020;
- maggiori entrate per rimborsi per personale comandato derivanti dall'aumento del numero di unità di personale in comando presso altre Pubbliche Amministrazioni.

A riguardo di quest'ultima voce in entrata il Collegio rileva che alla data di redazione del presente verbale le unità di personale in comando sono pari a nr. 6, di cui nr. 5 quale comando obbligatorio per legge. Il Collegio, tenuto conto del limitato contingente di personale attualmente in forza all'Autorità, auspica che venga posta in essere da parte dell'Ente ogni azione volta al contenimento delle unità di personale in comando presso altre amministrazioni pubbliche.

Le variazioni delle partite di giro riguardano l'adeguamento delle stesse a fronte delle variazioni del bilancio di previsione e di esigenze intervenute nel corso della gestione.

**ESAME DELLE VARIAZIONI IN USCITA**

La variazione proposta viene rappresentata nella seguente tabella:

<b>Spese correnti</b>			
<b>Capitolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Variazione +</b>	<b>Variazione -</b>
20300	Spese del presidente e dei componenti dell'Autorità	0,00	40.000,00
30100	Stipendi, retribuzioni ed altre indennità fisse e variabili al personale	0,00	1.820.000,00
30200	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Autorità	0,00	420.000,00
30300	Spese di missione del personale	0,00	130.000,00
30400	Quota annua trattamento fine rapporto	0,00	110.000,00
30500	Altri oneri per il personale (buoni pasto, polizza sanitaria e altri oneri)	0,00	95.000,00

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

30800	Trattamento di fine rapporto al personale cessato	400.000,00	0,00
30900	Spese di formazione	0,00	60.000,00
31000	Esperti dell'Autorità (compensi, oneri e spese di missione)	0,00	300.000,00
31100	Praticantato, tirocini formativi e borse di studio	0,00	80.000,00
31300	Spese per il servizio mensa	0,00	5.000,00
35000	Irap su retribuzioni e altri compensi	0,00	190.000,00
40100	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	30.000,00	0,00
40300	Spese per contratti, utenze e servizi accessori Torino-Roma	0,00	155.000,00
40900	Licenze software	0,00	115.000,00
41100	Spese per l'organizzazione di iniziative accademiche, convegnistiche ed altre manifestazioni	0,00	50.000,00
41200	Premi di assicurazioni contro i danni	0,00	10.000,00
41400	Altri premi di assicurazione	0,00	5.000,00
41500	Servizi informatici e di telecomunicazioni	0,00	305.000,00
41600	Sicurezza sul lavoro	25.000,00	0,00
41700	Prestazioni professionali diverse	0,00	10.000,00
41800	Accesso a banche dati e pubblicazioni on line	0,00	105.000,00
42000	Pubblicazione bandi, spese postali, aggi di riscossione e servizi amministrativi diversi	0,00	20.000,00
42100	Oneri per servizio di tesoreria e altri servizi finanziari	0,00	5.000,00
42200	Rassegna stampa e altri servizi	0,00	10.000,00
42300	Spese per informazione e comunicazione istituzionale	0,00	20.000,00
42400	Noleggi e utilizzi di beni vari	0,00	2.000,00
43000	Altri incarichi istituzionali - indennità e compensi	2.000,00	0,00
45000	Irap su acquisto di servizi vari	0,00	5.000,00
	<b>Totale spese correnti</b>	<b>457.000,00</b>	<b>4.067.000,00</b>
61100	Acquisizione mobili e arredi	0,00	15.000,00
61200	Acquisizione Macchine per ufficio	0,00	25.000,00
61400	Acquisizione sviluppo software	171.000,00	0,00
	<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>171.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
70400	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	50.000,00	0,00
70900	Versamento ritenute erariale su redditi da lavoro autonomo	10.000,00	0,00
71200	Altre uscite per partite di giro	19.000,00	0,00
	<b>Totale partite giro</b>	<b>79.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale variazioni spese</b>	<b>707.000,00</b>	<b>4.107.000,00</b>

Le variazioni nelle spese correnti riguardano:

- Minori spese del personale in relazione alla diversa tempistica di realizzazione del programma assunzionale del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato e minori spese per esperti e praticanti in relazione al rallentamento delle operazioni di individuazione e inserimento degli stessi. Tali rallentamenti sono connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Il Collegio chiede di poter ricevere tutta la documentazione giuridica ed economica inerente i rapporti attuali e pregressi relativa agli esperti e ai praticanti.
- Minori spese di funzionamento derivanti in particolare dalla diversa tempistica di attuazione del piano di assunzioni e dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha imposto una limitazione negli spostamenti nonché nelle attività di formazione in presenza e convegnistiche;
- Maggiori spese per far fronte alla liquidazione dell'Indennità di Fine Rapporto a favore di dipendenti dell'Autorità nonché per far fronte alla gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per ulteriori adeguamenti connessi all'andamento della gestione registrato nella prima parte dell'esercizio 2020.



## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Le variazioni nelle spese in conto capitale riguardano:

- Minori spese per l'acquisto di mobili, arredi e macchine d'ufficio in relazione al rallentamento del piano di assunzioni;
- Maggiori spese per l'acquisizione di sviluppo software.

Le variazioni delle partite di giro riguardano l'adeguamento delle stesse a fronte delle variazioni del bilancio di previsione e di esigenze intervenute nel corso della gestione.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2020						
<b>Entrate</b>		<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Importo aggiornato</b>	<b>Previsione aggiornata di cassa anno 2020</b>
Entrate Correnti - Titolo I	Euro	24.187.000,00	150.000,00	6.969.500,00	17.367.500,00	17.638.280,00
Entrate conto capitale Titolo II	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro e contabilità speciali Titolo III	Euro	7.368.000,00	79.000,00	0,00	7.447.000,00	7.447.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>Euro</b>	<b>31.555.000,00</b>	<b>229.000,00</b>	<b>6.969.500,00</b>	<b>24.814.500,00</b>	<b>25.085.280,00</b>
Avanzo es. 2019 amministrazione utilizzato	Euro	6.900.000,00	3.340.500,00	0,00	10.240.500,00	0,00
Fondo iniziale di cassa	Euro					29.841.023,18
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	<b>38.455.000,00</b>	<b>3.569.500,00</b>	<b>6.969.500,00</b>	<b>35.055.000,00</b>	<b>54.926.303,18</b>
<b>Spese</b>		<b>Previsione iniziale</b>	<b>Variazioni in aumento</b>	<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>Importo aggiornato</b>	<b>Previsione aggiornata di cassa anno 2020</b>
Uscite correnti Titoli I	Euro	30.757.000,00	457.000,00	4.067.000,00	27.147.000,00	29.161.044,87
Uscite conto capitale Titolo II	Euro	330.000,00	171.000,00	40.000,00	461.000,00	619.000,00
Partite di giro e contabilità speciali Titolo III	Euro	7.368.000,00	79.000,00	0,00	7.447.000,00	7.984.413,42
<b>Totale Uscite</b>	<b>Euro</b>	<b>38.455.000,00</b>	<b>707.000,00</b>	<b>4.107.000,00</b>	<b>35.055.000,00</b>	<b>37.764.458,29</b>
Disavanzo di amministrazione	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di cassa previsto	Euro					17.161.844,89
<b>Totale Generale</b>	<b>Euro</b>	<b>38.455.000,00</b>	<b>707.000,00</b>	<b>4.107.000,00</b>	<b>35.055.000,00</b>	<b>54.926.303,18</b>

Il Collegio prende atto della nota prot. 0007391/2020 del 21 maggio 2020 con la quale il Segretario Generale dell'Autorità, con riferimento al parere reso sul Rendiconto finanziario 2019 (verbale n. 3/2020), ha reso noto che la pianta organica è stata da ultimo rideterminata a seguito di quanto disposto dal D.L. 109/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 130/2018, e pertanto la strutturazione dell'Autorità nella sua piena operatività non risulta ancora essere completa.

Il Collegio prende altresì atto dell'intenzione dell'Autorità di investire la Ragioneria generale dello Stato della questione inerente le modalità di calcolo ai fini del contenimento della spesa per acquisto di beni e servizi e spese correnti informatiche.

Infine, prendendo atto dell'intenzione dell'Autorità di monitorare comunque l'andamento della spesa, si invita la medesima di darne riscontro a questo Collegio.

### CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e considerato che le variazioni in esame non alterano l'originale equilibrio di bilancio, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione della proposta di Assestamento di Bilancio di previsione per l'anno 2020 da parte del Consiglio dell'Autorità.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luigi Caso

Dott. Giuseppe Maria Mezzapesa

Dott.ssa Serena Lamartina

(Presidente)

(Componente)

(Componente)